



Comune di Cavedago
SEGRETERIA COMUNALE

Prot. 1407/2017

Cavedago, 20 febbraio 2017

OGGETTO: AVVISO D'ASTA PER L'ALIENAZIONE DEL SUBALTERNO 4 DELLA P.ED. 183 IN C.C. CAVEDAGO

Scadenza presentazione offerte: 10 marzo 2017 - ore 12,00.

In esecuzione della determinazione del Segretario comunale n. 7 di data 17 febbraio 2017 si rende noto che il giorno

10 MARZO 2017, ALLE ORE 14.30

presso il Municipio del Comune di Cavedago, in Piazza S. Lorenzo 1 a Cavedago, avrà luogo un'asta pubblica, ai sensi della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 (articoli 19 e 35) nonché del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. (articoli 10 e 17), mediante offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta, per la vendita, a corpo, dell'immobile comunale

P.ED. 183 – SUBALTERNO 4 - IN P.T. 89 II C.C. CAVEDAGO

che, sulla base del piano di divisione materiale predisposto dal geom. Loris Bottamedi di Andalo e già presentato all'Ufficio del Libro Fondiario di Mezzolombardo per l'intavolazione sub G.N. 289/2017, sarà in seguito tavolarmente individuato dalla porzione materiale 1 della medesima p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. Cavedago.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMMOBILE.

Agli atti del Libro Fondiario di Mezzolombardo la p.ed. 183 in C.C. Cavedago risulta inserita nella Partita Tavolare n. 89 II Comune di Cavedago con indicazione di una superficie complessiva di 655 mq.

Nel Foglio B il diritto di proprietà risulta intavolato al Comune di Cavedago in base al verbale 150/1 – 1911.

Al Foglio A/2 non risulta alcuna iscrizione.

Al foglio C della p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. Cavedago risulta iscritta una servitù di passo a favore della p. ed. 147/1 che, sulla base del precitato piano di divisione materiale in corso di intavolazione sub G.N. 289/2017, riguarderà esclusivamente la p.m. 2 della stessa p.ed. 183.

Al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Mezzolombardo il subalterno 4 della p.ed. 183 in C.C. Cavedago risulta così di seguito descritto:

Comune catastale	Foglio	Subalterno	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita
Cavedago (088)	6	4	B/4	1	589 mc	167 mq	€. 684,20

Il suddetto subalterno 4 della p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. Cavedago identifica una unità immobiliare destinata attualmente ad “uffici parrocchiali” costituita da n. 3 vani principali (sale polifunzionali) e n. 3 vani accessori (anti w.c. e 2 w.c.) per una superficie complessiva lorda di 167 mq..

La consistenza attuale del subalterno 4 della p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. Cavedago risulta meglio precisata nella perizia di stima disponibile agli atti, redatta in data 14 dicembre 2016 dal Tecnico comunale, ing. Matteo Tait, asseverata in data 20.02.2017 avanti al cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Mezzolombardo ed allegata alla citata determinazione segretariale n. 7 di data 20 febbraio 2017.

Sui locali “disbrigo” e “rampa” a piano terra del subalterno 2 della p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. di Cavedago, al momento del perfezionamento del contratto di compravendita verrà costituita una servitù di passo a favore della p.m. 1 della medesima p.ed. 183, come da planimetria, a firma geom. Loris Bottamedi di Andalo.

Gli interessati alla partecipazione all'asta potranno richiedere al Tecnico comunale di effettuare un sopralluogo presso l'immobile oggetto della presente procedura di vendita. Resta inteso che l'effettuazione del sopralluogo non è condizione per la partecipazione alla gara e che con la presentazione dell'offerta l'aspirante acquirente dichiara di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto dell'immobile per informazioni assunte o per conoscenza diretta; a tale proposito esonera il Comune di Cavedago da ogni responsabilità presente e futura.

SITUAZIONE URBANISTICA.

La p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. di Cavedago, secondo il vigente P.R.G. di Cavedago ricade in “area a tutela degli insediamenti storici” riferibile all'articolo 7 delle Norme di Attuazione approvate con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 592 di data 01.04.2011.

VINCOLI LOCATIVI.

La porzione materiale 1 della p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. di Cavedago è attualmente concessa in comodato gratuito alla Parrocchia San Lorenzo di Cavedago in forza del contratto n. 132 di data 22.05.2015 del repertorio del segretario comunale di Cavedago, registrato a Trento il 27.05.2015 sub n. 1691 Serie 70 - Vol. 3. Il contratto, avente la durata di 9 (nove) anni, scade il 31.05.2024.

L'acquirente della porzione materiale 1 della p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. di Cavedago subentrerà, pertanto, al Comune nel predetto contratto di comodato d'uso gratuito in essere con la Parrocchia San Lorenzo di Cavedago, contratto che continuerà ad avere efficacia fino alla scadenza in precedenza citata.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

L'immobile rientra nella Classe energetica “C” come riportato nell'Attestato di certificazione Energetica di data 04.01.2017 redatto a cura del geom. Loris Bottamedi.

STATO DI CONSERVAZIONE DEL BENE

Il bene immobile oggetto della presente procedura di vendita è conservato secondo quanto necessario per l'espletamento delle sue funzioni. Il Comune non risponde dello stato di conservazione dei beni e si considera, pertanto, esonerato da ogni garanzia derivante anche dall'articolo 1490 del Codice civile, oltre che dalla responsabilità per l'uso futuro che ne farà l'aggiudicatario.

PREZZO A BASE D'ASTA.

La valutazione dei beni in vendita è contenuta nella perizia di stima citata al precedente paragrafo "Descrizione sintetica dell'immobile", completa degli allegati 1. (Estratto mappa – scala 1:1000), 2. (Estratto P.R.G. – scala 1:2000); Estratto Libro Fondiario; 4. Quotazione agenzia delle Entrate.

La perizia è depositata in visione presso la Segreteria comunale unitamente a:

- Estratto tavolare della p.ed. 183 P.T. 89 II C.C. Cavedago;
- Estratto catastale della p.m. 1 – sub 4 – della p.ed. 183 P.T. 89 II C.C. Cavedago
- Piano di divisione materiale della p.ed. 183 P.T. 89 II C.C. Cavedago, a firma del geom. Loris Bottamedi di Andalo, presentato per l'intavolazione all'Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo sub G.N. 289/2017;
- Certificato di destinazione urbanistica della p.ed. 183 P.T. 89 II C.C. Cavedago redatto in data 14.02.2017 dal Resp. del Servizio Tecnico del Comune di Cavedago;
- Attestato di certificazione Energetica della p.ed. 183 P.T. 89 II C.C. Cavedago redatto in data 04.01.2017 dal geom. Loris Bottamedi di Andalo;

Sulla base di detta perizia il Consiglio comunale con deliberazione n. 34 di data 27 dicembre 2016 ha fissato nell'importo di **€ 228.800,00.= (Euro duecentotottomilaottocento//00=)**, al netto delle imposte a qualsiasi titolo dovute.

Il suddetto prezzo, **a corpo e non a misura**, è riferito all'immobile oggetto della procedura di vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

La compravendita non è soggetta ad IVA.

Ai sensi dell'articolo 9 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm., gli oneri fiscali e le spese contrattuali sono ad esclusivo carico del contraente privato, salvo quanto diversamente disposto da specifiche disposizioni normative.

Il Comune di Cavedago non si assume responsabilità alcuna circa l'esattezza delle misure, delle quantità e di altri dati tecnici contenuti nella documentazione complementare, rispetto alla situazione reale. L'offerente non potrà, quindi, eccepire e/o vantare alcunché nei confronti del Comune qualora dovessero emergere differenze tra i dati tecnici e di qualità rispetto alla situazione reale.

Il bene sarà venduto al migliore offerente, secondo quanto previsto dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 articoli 18, 19, 33 e 35 nonché dal Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., art. 10 e 17.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'ASTA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Sono ammessi a partecipare all'asta pubblica le persone fisiche a condizioni che non abbiano riportato condanna con sentenza passata in giudicato, né condanna in esito a sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per un reato comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Sono, inoltre, ammesse a partecipare le persone giuridiche quali le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative e i consorzi a condizione di:

- essere iscritti al Registro della Imprese presso la C.C.I.A.A.;
- che nei loro confronti non sussista alcuno dei motivi di esclusione cui all'art. 24 della L.p. 2/2016 in combinato disposto con l'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- non essere in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di società, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente legislazione o non avere in tal senso in corso una procedura;

- non aver riportato condanna con sentenza passata in giudicato, né condanna in esito a sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per un reato comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Sono ammessi, infine, a partecipare Enti, Fondazioni e Associazioni, purché dotati di personalità giuridica.

Non possono essere compratori all'asta pubblica, secondo quanto disposto dall'art. 1471 del Codice Civile:

"..... né direttamente né per interposta persona:

- 1) gli amministratori dei beni dello Stato, dei comuni, delle province o degli altri enti pubblici, rispetto ai beni affidati alla loro cura;*
- 2) gli ufficiali pubblici, rispetto ai beni che sono venduti per loro ministero*
- 3) coloro che per legge o per atto della pubblica autorità amministrano beni altrui, rispetto ai beni medesimi*
- 4) i mandatari, rispetto ai beni che sono stati incaricati di vendere, salvo il disposto dell'articolo 1395".*

A. DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE.

Per la partecipazione all'asta è richiesto ai concorrenti di inviare un plico, con le modalità di cui al successivo punto C, contenente la busta dell'offerta economica di cui alla lettera A.1, la ricevuta di versamento della cauzione provvisoria di cui alla lettera A.2 e l'ulteriore documentazione di cui alla lettera A.3:

A.1 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, che costituisce proposta irrevocabile di acquisto - redatta sulla base dello schema ALLEGATO sub lettera A al presente avviso - dovrà:

- indicare, in cifre ed in lettere, il prezzo offerto (in euro), specificando che l'offerta è effettuata a corpo;**
- essere datata e sottoscritta dall'offerente o, per le Società ed Enti di qualsiasi tipo, dal legale rappresentante. L'offerta dovrà essere inserita in apposita **busta sigillata con idoneo mezzo** (anche con nastro adesivo), **riportante sui lembi di chiusura** – pena l'esclusione in caso di inottemperanza - **la sottoscrizione da parte del soggetto offerente** e contrassegnata con la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA PER L'ACQUISTO DEL SUBALTERNO 4 DELLA P.E.D. 183 IN P.T. 89 II C.C. CAVEDAGO".****

Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto al prezzo base d'asta di €. 228.800,00.= (Euro duecentoventottomilaottocento//00=), così come non sono ammesse offerte per persona da nominare, secondo le modalità di cui all'art. 81 R.D. n. 827/1924.

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata, con firma autenticata dal notaio, pena l'esclusione dalla gara, e allegata alla documentazione richiesta.

Sono ammesse offerte cumulative presentate a nome di più concorrenti, i quali dovranno conferire procura speciale ad uno di loro; in tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari, salvo espressa contraria indicazione da parte degli interessati.

L'offerta non dovrà recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Non saranno prese in considerazione offerte sostitutive o aggiuntive pervenute dopo la scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte stesse.

In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere è tenuto valido l'importo espresso in lettere.

L'importo offerto è inteso al netto delle imposte, secondo quanto meglio precisato al precedente paragrafo **"PREZZO A BASE D'ASTA"**.

A.2 DOCUMENTAZIONE IN ORIGINALE comprovante la costituzione della cauzione provvisoria per un ammontare di €. 11.440,00.= (Euro undicimilaquattrocentoquaranta//00) pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo posto a base di gara, a garanzia della stipula del contratto in caso di aggiudicazione, con scadenza non inferiore a 180 giorni rispetto alla data della gara.

In caso di mancanza della cauzione, l'offerta sarà esclusa.

La cauzione potrà essere costituita:

- con assegno/i circolare/i non trasferibile/i intestato/i al Comune di Cavedago;
- con polizza fidejussoria o fidejussione bancaria;
- con accredito sul conto corrente bancario n. IT34D0521601800000004445423 presso il Tesoriere comunale, Credito Valtellinese Società cooperativa – Filiale di Trento – Piazza Pasi n. 21, intestato al Comune di Cavedago ed avente come causale *"Deposito cauzionale asta per l'alienazione del subalterno 4 della p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. Cavedago"*.

La polizza fidejussoria e la fideiussione bancaria devono essere redatte secondo le indicazioni di seguito riportate:

- ☐ sottoscrizione del Legale rappresentante del soggetto fideiussore (Istituto di credito, Impresa di assicurazione o intermediari finanziari con le caratteristiche di seguito elencate) da presentare in una delle seguenti modalità:

- a) autentica notarile della sottoscrizione, con la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposto in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;

ovvero

- b) presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m., in carta semplice senza autentica di firma, con la quale il sottoscrittore dichiara la carica ricoperta nonché il possesso dei poteri di impegnare validamente il soggetto fideiussore.

La mancata formalizzazione della sottoscrizione secondo le modalità sopra indicate è regolarizzabile, entro il termine perentorio fissato dall'amministrazione comunale, a pena di esclusione dalla gara.

- ☐ Sono accettate garanzie fideiussorie prestate **esclusivamente** dai seguenti soggetti:

- a) soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385 e s.m.;
- b) Imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (ISVAP) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale;
- c) intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 01.09.1993, n. 385 e s.m., che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli presso le banche, le compagnie di assicurazioni e gli intermediari finanziari al fine di accertare l'effettivo rilascio

della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

□ La cauzione deve:

- essere in regola con l'imposta di bollo;
- contenere l'assunzione dell'obbligo del fidejussore al puntuale soddisfacimento delle ragioni di credito del Comune di Cavedago nascenti dalla presentazione dell'offerta da parte dell'offerente in caso di revoca e/o recesso della stessa offerta ovvero in caso di rifiuto e/o rinuncia da parte dell'offerente a sottoscrivere il rogito di acquisto nei termini indicati in caso di accettazione della proposta di acquisto contenuta nell'offerta, ovvero per qualsivoglia inadempimento delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara per la vendita mediante asta pubblica della porzione materiali 1 della p.m. 1 della p.ed. 183 in P.T. 89 Il C.C. Cavedago e/o nascenti dall'aggiudicazione; in particolare la cauzione deve riportare l'obbligo irrevocabile del fidejussore a versare al Comune di Cavedago quell'importo che lo stesso sarà ad indicare come dovuto, anche a titolo di risarcimento, entro il massimale globale di €. 11.440,00.= corrispondente al 5% del prezzo a base d'asta di €. 228.800,00.=, a prima e semplice richiesta dello stesso Comune di Cavedago, entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della richiesta, senza ulteriore avviso, senza bisogno di prova se non di quella costituita dalla dichiarazione comportante la richiesta di pagamento del prezzo di aggiudicazione, senza limitazioni o condizioni di alcun tipo e senza possibilità di eccezione alcuna da parte della Banca, dell'istituto assicurativo o dell'intermediario finanziario, anche se determinata da opposizioni giudiziali e/o stragiudiziali, da chiunque ed a qualsiasi titolo attivate, e nonostante qualsiasi eccezione e/o opposizione da parte dell'Offerente o suoi aventi causa, nonché indipendentemente dall'efficacia e validità degli obblighi e degli impegni dell'Offerente;
- validità della fideiussione bancaria o della polizza fidejussoria per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine (10 marzo 2017) per la presentazione dell'offerta e, quindi, fino al 10 settembre 2017;
- contenere formale rinuncia alla preventiva escussione, di cui all'articolo 1944 del codice civile, del partecipante all'asta e debitore principale e deve, pertanto, essere escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- contenere espressa indicazione in merito all'inopponibilità in nessun caso al Comune del mancato pagamento da parte del debitore principale dei premi o del corrispettivo per la fideiussione.

Saranno inopponibili al Comune eventuali clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico del Comune.

In caso di mancata o incompleta presentazione della cauzione o mancanza di uno degli elementi richiesti per la costituzione della medesima sarà disposta l'esclusione dall'asta.

Per l'aggiudicatario, l'importo versato varrà come acconto del corrispettivo all'atto della stipula del contratto, mentre per gli altri concorrenti sarà restituito entro 8 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

A.3 ALTRA DOCUMENTAZIONE

Nel plico d'invio, oltre alla busta, contenente l'offerta, di cui al precedente punto A.1 e la cauzione di cui al precedente punto A.2, dovranno essere inseriti i documenti di seguito indicati:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'asta, secondo il **fac-simile allegato al presente avviso sub lettera B**, in carta legale, o resa legale, del valore corrente, in lingua italiana sottoscritta dall'offerente, indicando nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da parte di imprese (individuali o in forma societaria) o enti di qualsiasi tipo, deve essere indicata la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, gli estremi di iscrizione al registro delle imprese (se ricorre), nonché

le generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza (con eventuale procura, se ricorre il caso).

La domanda dovrà contenere, altresì, dichiarazione esplicita del sottoscrittore, resa con le modalità indicate al successivo punto B:

1. di conoscere e accettare integralmente le condizioni riportate nell'avviso d'asta e, in particolare, che non si darà luogo alla restituzione della garanzia prestata nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto, non si presenti per la stipula del contratto definitivo di compravendita o non versi il prezzo offerto secondo le modalità indicate dal Comune di Cavedago e nell'avviso d'asta;
2. di essere a conoscenza che l'indizione e l'esperimento d'asta non vincolano in alcun modo il Comune di Cavedago al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla aggiudicazione e quindi alla vendita;
3. di aver visionato l'immobile (subalterno 4 della p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. Cavedago) posto in vendita, di aver preso conoscenza dello stato dell'immobile stesso e del luogo ove è ubicato e di essere a conoscenza delle norme edilizie ed urbanistiche relative a tale bene, compresi i vincoli in generale che lo riguardano, in particolare quelli ambientali, architettonici, paesaggistici relativi alla zona in cui l'immobile è inserito, nonché quelli relativi ai contratti di locazione in essere, nonché di accettare il bene in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, esonerando il Comune da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
4. di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati;
5. di non aver riportato condanna con sentenza passata in giudicato ovvero con sentenza per l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. o decreto penale di condanna, per un reato comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che nei propri confronti non ricorrono cause di incapacità a partecipare a gare pubbliche e/o a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
6. di essere di stato civile _____
7. di essere coniugato con _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, in regime di _____ (indicare se comunione o separazione dei beni);

La mancanza delle esplicite dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1., 2., 3., 4. e 5. comporterà l'esclusione dalla gara.

Se a concorrere sia una persona giuridica (impresa, ditta, società, ente pubblico o privato ecc.) occorre presentare una **dichiarazione**, resa con le modalità di cui al paragrafo B, attestante che la ditta/impresa/società/ente è a conoscenza dei fatti, stati e condizioni indicati, con riferimento alle persone fisiche, ai precedenti punti 1., 2. 3. del presente paragrafo A.3, e che per la stessa ricorrono le seguenti condizioni:

- 4a. che l'impresa/ditta/società/consorzio/Ente pubblico e privato è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, nel settore di attività _____ e che la persona o le persone designate a rappresentare e ad impegnare legalmente l'impresa/ditta/società/consorzio nella presentazione dell'offerta e in tutti gli atti connessi, inerenti e conseguenti la gara, in virtù di _____ è/sono _____ il/i _____ signor/i _____ (nome e cognome), nato a _____, il _____, _____, qualifica _____; (*)
- 5a. che nei confronti dell'impresa/ditta/società/consorzio/ente pubblico o privato non sussiste alcuno dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 24 della L.p. 2/2016 in combinato disposto con l'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016; a norma dell'art. 22, comma 4,

della L.P. n. 2/2016 il soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 24 della stessa L.P. 2/2017 e all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 DEVE presentare una dichiarazione, resa con le modalità indicate al successivo punto B, attestante la propria situazione giuridica con riferimento ai motivi di esclusione.

(*) Il requisito dell'iscrizione al registro delle imprese è richiesto solo per le imprese, ditte, società e consorzi.

La mancanza delle esplicite dichiarazioni di cui ai punti 1., 2., 3., 4a. e 5a. del presente paragrafo A.3 comporterà l'esclusione dalla gara.

Se a concorrere sia Ente privato diverso dalle società occorre presentare anche:

- una copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e, se non risulti dall'atto costitutivo, copia conforme all'originale dell'atto da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza dell'Ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta e ad eventuali altri soggetti.

Se a concorrere sia un ente pubblico è richiesta, altresì, copia conforme all'originale del provvedimento di autorizzazione del legale rappresentante dell'Ente a partecipare all'asta.

In caso di offerta cumulativa le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, a pena di esclusione, per ciascun concorrente.

La stipulazione del contratto con il soggetto aggiudicatario è subordinata all'insussistenza a carico dei soggetti sotto indicati delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'articolo 67 del D.Leg.vo 06.09.2011 n. 159 (norme antimafia): titolare, se trattasi di impresa individuale; società: tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; legali rappresentanti, tutti i componenti l'organo di amministrazione, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché per tutti i casi: i procuratori che rappresentino l'Impresa nella procedura di incanto, in tutti i casi precedenti.

Prima della stipulazione del contratto l'Amministrazione comunale acquisirà le certificazioni o le comunicazioni antimafia di cui all'articolo 87 dello stesso D.Leg.vo 06.09.2011 n. 159.

Si rammenta, inoltre, l'obbligo di allegare, ove occorra per attestare il conferimento del potere di rappresentanza dell'Ente all'oggetto sottoscrittore dell'offerta, la **procura speciale** per atto pubblico o scrittura privata autenticata in originale o copia autenticata.

B. MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DELLE DICHIARAZIONI

Le dichiarazioni di cui al punto A possono essere contenute cumulativamente in un'unica dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazione sostitutiva di certificazioni) e 47 (Dichiarazione sostitutiva di atto notorio) del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed essere rese unitamente alla richiesta di partecipazione.

In caso di società o impresa singola, tutta la documentazione (sia inerente ai documenti di gara che all'offerta economica) dovrà essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente la società o l'impresa, in qualità di legale rappresentante e procuratore speciale della medesima.

Ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non necessitano di autentica della sottoscrizione: esse possono essere sottoscritte alla presenza del funzionario che le riceve oppure sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore, che deve essere inserito nel fascicolo unitamente all'istanza.

Il mancato rispetto delle modalità descritte al presente punto comporta l'obbligo di regolarizzazione entro un termine fissato dall'Amministrazione: la mancata regolarizzazione comporta l'esclusione dalle future fasi della gara.

Le dichiarazioni saranno successivamente verificate dall'Amministrazione.

Si richiamano le conseguenze penali in caso di false dichiarazioni.

Per i concorrenti coniugati sia la domanda di partecipazione che l'offerta economica dovranno essere sottoscritte come segue:

- dal solo concorrente se il regime patrimoniale prescelto è quello della separazione dei beni;
- da entrambi i coniugi se il regime patrimoniale è costituito dalla comunione dei beni e l'immobile è acquistato in comunione legale;
- da entrambi i coniugi se il regime patrimoniale è quello della comunione legale dei beni, ma l'acquisto viene effettuato come bene personale di uno solo dei coniugi, ai sensi dell'articolo 179 del Codice civile, e in tal caso il concorrente dovrà indicare dopo le sottoscrizioni "acquisto effettuato ai sensi dell'articolo 179 C.C. dal signor _____)

C. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il plico contenente la busta con l'offerta economica ed i documenti sopra indicati (pertanto: **documentazione amministrativa, eventuale procura, cauzione, busta sigillata contenente l'offerta economica**) dovrà essere a sua volta sigillato con idoneo mezzo (anche con nastro adesivo), e dovrà riportare sui lembi di chiusura la scritturazione o la stampigliatura della denominazione dell'offerente e contrassegnato con la seguente dicitura:

"ASTA PUBBLICA DEL 10 MARZO 2017 PER LA VENDITA DEL SUBALTERNO 4 DELLA P.ED. 183 IN P.T. 89 II C.C. CAVEDAGO".

Il plico dovrà pervenire al COMUNE DI CAVEDAGO – Ufficio Protocollo – Piazza San Lorenzo n. 1 – 38010 Cavedago (Tn)

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 10 MARZO 2017.

Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta; in ogni caso il limite temporale massimo ai fini della presentazione è quello sopra indicato, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'ufficio protocollo del Comune all'atto del ricevimento.

L'offerta che per qualsiasi ragione (anche per forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi) non pervenga in tempo utile verrà esclusa; non sarà tenuta in alcun conto la data del timbro postale; oltre il termine stabilito non sarà valida alcuna altra offerta anche sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente; non si terrà conto di offerte subordinate a riserve e condizioni, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

D. MODALITA' DELL'ASTA

Nel giorno e nell'ora stabiliti (**martedì 10 marzo 2017 ad ore 14,30**) si terrà l'esperimento di gara, nella sede comunale in Piazza San Lorenzo n. 1 a Cavedago, mediante asta pubblica con il metodo delle **offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta**.

Alle operazioni di gara sono ammessi tutti gli offerenti; ad interloquire in ordine allo svolgimento della gara sono ammessi tuttavia solo i soggetti autorizzati ad impegnare legalmente l'offerente, ossia l'offerente stesso o i legali rappresentanti o procuratori del medesimo.

Nel giorno, nel luogo e nell'ora fissati, il Presidente di commissione dichiara aperti i lavori, verificando nel contempo se i soggetti presenti alla seduta pubblica siano o meno legittimati in qualità di legali rappresentanti o di procuratori ad impegnare legalmente l'offerente e, quindi, ad interloquire in ordine alla regolarità dello svolgimento della gara.

Aprire i plichi ritualmente presentati dagli offerenti e verificare la regolarità della documentazione contenuta nei plichi stessi disponendo l'ammissione alle ulteriori fasi di gara solo nel caso in cui la documentazione sia conforme alle prescrizioni del presente bando di gara e disponendo l'esclusione ove ricorrono le cause di esclusione previste dal presente bando di gare, aprire le buste contenenti le offerte economiche e leggere ad alta voce il prezzo complessivo offerto.

Forma sulla base del criterio del prezzo più alto, la graduatoria dei concorrenti.

Nella stessa seduta pubblica, infine, il Presidente procede ad aggiudicare l'immobile in gara al concorrente collocato al primo posto della relativa graduatoria e cioè al concorrente che ha presentato l'offerta contenente il prezzo più alto.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida. In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, a norma dell'articolo 10 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, si procederà nella medesima seduta, ad una gara fra gli stessi e il contratto verrà aggiudicato al miglior offerente. Nel caso in cui entrambi i concorrenti che hanno presentato offerte uguali non siano presenti alla gara o, se presenti, non vogliano migliorare l'offerta, si procede ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

Il Presidente può disporre – in ogni fase della procedura di gara – la sospensione della seduta per gli approfondimenti che si rendessero necessari; in tal caso il Presidente comunica ai concorrenti l'ora della ripresa della seduta pubblica.

Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione previste dal presente avviso, il Presidente può, comunque, disporre l'esclusione dalla gara del concorrente a causa di mancanza, irregolarità o incompletezza della documentazione richiesta oppure di inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della domanda, qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la "par condicio" dei concorrenti o violino le norme poste a tutela della segretezza dell'offerta. Per quanto non previsto si applicano gli articoli 18 e 19 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss. mm. e l'articolo 10 del D.P.G.P. 22 maggio 1991 e ss.mm..

L'offerta è esclusa se condizionata o generica o mancante di un elemento essenziale.

Non sono ammesse offerte in ribasso né offerte contenenti clausole di sorta.

Non è consentita la presentazione di più offerte da parte del medesimo soggetto.

L'offerta si considera vincolante ed irrevocabile dalla sua presentazione fino al 180 giorno successivo all'aggiudicazione mentre non vincola il Comune.

L'aggiudicazione non tiene luogo dal contratto di compravendita e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipulazione del contratto stesso.

E. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'ASTA

L'Amministrazione comunale procederà, nei confronti dell'aggiudicatario, alla verifica del possesso dei requisiti stabiliti dal presente avviso e dell'insussistenza delle cause di esclusione dichiarate dal concorrente, acquisendo d'ufficio la relativa documentazione.

Al fine di assicurare il sollecito svolgimento della procedura di stipulazione del contratto, l'Amministrazione si riserva di richiedere la collaborazione dell'aggiudicatario nella produzione di tale documentazione.

L'aggiudicazione vincola l'aggiudicatario, ma non impegna l'Amministrazione comunale se non dopo la stipula del contratto.

Il contratto di compravendita dovrà essere stipulato entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta verifica dei requisiti e della conferma dell'aggiudicazione, e comunque entro 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine di 180 (centottanta), purché il ritardo non sia totalmente o parzialmente imputabile allo stesso offerente.

Il contratto è stipulato in forma pubblico-amministrativa nel giorno fissato e comunicato dall'Amministrazione comunale. Tutte le spese connesse al contratto di compravendita, quali IVA, imposte di bollo, di registrazione, catastali ed ipotecarie, tasse inerenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario, escluse quelle eventuali per legge a carico del venditore.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario, l'Amministrazione potrà provvedere all'assegnazione al concorrente che segue in graduatoria, fermo restando l'incameramento della cauzione prestata dall'aggiudicatario stesso e il risarcimento del danno.

Il bene viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, pertinenze ed accessori, nonché con i vincoli locativi in precedenza indicati.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato al Comune in unica soluzione, nel termine che verrà fissato dal Comune con apposita comunicazione e comunque prima della stipula del contratto di compravendita.

G. ALTRE CONDIZIONI E INFORMAZIONI

Per quanto non diversamente previsto dal presente avviso, l'asta è disciplinata dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e dal Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. L'indizione e l'esperimento della gara non vincolano ad alcun titolo il Comune di Cavedago, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla vendita, cui l'aggiudicatario non può opporre alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio, da parte del Comune, di tale facoltà.

I partecipanti all'asta sono tenuti a rispettare esattamente le norme sopra stabilite, vincolanti ed inderogabili.

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 per tutte le esigenze procedurali. I dati personali forniti da coloro che presenteranno offerta saranno raccolti dal Comune di Cavedago – Ufficio di Segreteria - per le finalità inerenti la gestione delle procedure per l'attività contrattuale. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara ed al perfezionamento del contratto di compravendita.

Ai sensi dell'articolo 6 della L.P. 23/1992, si informa che **responsabile del procedimento** relativo all'asta di cui al presente avviso è il dott. Maurizio Tanel, Segretario Generale della Gestione Associata del Servizio di Segreteria (telefono 0461/585824; segretario@comune.andalo.tn.it), unico soggetto abilitato a corrispondere alle richieste di chiarimenti in ordine alle norme di gara, da prodursi per iscritto anche tramite fax (0461/585310) o posta elettronica segreteria@pec.comune.andalo.tn.it

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Maurizio Tanel

Il presente avviso è pubblicato, oltre che su due quotidiani aventi particolare diffusione nella provincia di Trento, sul sito internet del Comune (www.comune.cavedago.tn.it), **all'albo telematico e all'albo pretorio tematico comunale dal 21 febbraio al 10 marzo 2017.**

Allegati:

Allegato “A” - SCHEMA DI OFFERTA;

Allegato “B” – Domanda di partecipazione – persone fisiche;

Allegato B – bis - Domanda di partecipazione – persone giuridiche

ALLEGATO A

FAC SIMILE per presentazione dell'offerta economica

AL COMUNE DI CAVEDAGO
38010 CAVEDAGO

SCHEMA DI OFFERTA (PROPOSTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO)

Il sottoscritto _____ (cognome e nome), nato
a _____, il _____,
residente in _____ (Comune e Provincia di residenza),
Via _____ (indirizzo),
Codice Fiscale: _____
(e per le società o imprese o enti)
in qualità di _____ (1) e legale rappresentante del
_____ con sede _____ in
via _____ iscritta alla Camera di
Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al numero _____,
C.F. _____ e P.I. _____

OFFRE

PER L'ACQUISTO, a corpo, del subalterno 4 della p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. di Andalo, di
proprietà del Comune di Cavedago, quale risultante al N.C.E.U. di Mezzolombardo e come descritto
nella perizia di stima dell'ing. Matteo Tait, asseverata in data 17.02.2017 avanti al cancelliere
dell'Ufficio del Giudice di Pace di Mezzolombardo, IL PREZZO DI EURO _____ (IN
CIFRE), DICASI EURO _____ (IN
LETTERE).

(luogo e data)

FIRMA (Nome e cognome leggibili e, per le imprese, timbro dell'impresa)

FIRMA del coniuge (Se in regime di comunione dei beni)

Eventualmente

"Acquisto effettuato ai sensi dell'articolo 179 del C.C. dal /la signor /a

FIRMA del coniuge (Se in regime di comunione dei beni)

(1) Indicare il titolo in base al quale il dichiarante agisce; se procuratore allegare copia della procura.

ALLEGATO B (nel caso l'offerta sia presentata da persone fisiche)

FAC SIMILE – Persone fisiche

OGGETTO: Asta per l'alienazione del subalterno 4 della p. ed. 183 in P.T. 89 II C.C. Cavedago

Domanda di partecipazione all'asta.

Il sottoscritto _____ (cognome e nome), nato
a _____ (luogo di nascita), il
_____ (data di nascita),
residente in _____ (Comune e Provincia di residenza),
Via _____ (indirizzo),
Codice Fiscale: _____

CHIEDE

di partecipare all'esperimento d'asta pubblica indetto dall'Amministrazione comunale di Cavedago per l'alienazione del subalterno 4 della p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. Cavedago, come risultante al N.C.E.U. di Mezzolombardo e come descritto nella perizia di stima dell'ing. Matteo Tait, asseverata in data 17.02.2017 avanti al cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Mezzolombardo.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

1. di conoscere e accettare integralmente le condizioni riportate nell'avviso d'asta e, in particolare, che non si darà luogo alla restituzione della garanzia prestata nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto, non si presenti per la stipula del contratto definitivo di compravendita o non versi il prezzo offerto secondo le modalità indicate dal Comune di Cavedago e nell'avviso d'asta;
2. di essere a conoscenza che l'indizione e l'esperimento d'asta non vincolano in alcun modo il Comune di Cavedago al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla aggiudicazione e quindi alla vendita;

3. di aver visionato l'immobile (subalterno 4 della p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. Cavedago) posto in vendita, di aver preso conoscenza dello stato dell'immobile stesso e del luogo ove è ubicato e di essere a conoscenza delle norme edilizie ed urbanistiche relative a tale bene, compresi i vincoli in generale che lo riguardano, in particolare quelli ambientali, architettonici, paesaggistici relativi alla zona in cui l'immobile è inserito, nonché quelli relativi ai contratti di locazione in essere, nonché di accettare il bene in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, esonerando il Comune da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
4. di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati;
5. di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato ovvero con sentenza per l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. o decreto penale di condanna, per un reato comportante la pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione e che nei propri confronti non ricorrono cause di incapacità a partecipare a gare pubbliche e/o a contrarre con la Pubblica Amministrazione e di essere a conoscenza che ;
6. di essere di stato civile _____
7. di essere coniugato con _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, in regime di _____ (indicare se comunione o separazione dei beni);

Con la sottoscrizione della presente si rilascia autorizzazione al trattamento dei dati personali/societari ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 e 25, 26 e 27 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

(luogo e data)

FIRMA (Nome e cognome leggibili e, per le imprese, timbro dell'impresa)

(luogo e data)

FIRMA DEL CONIUGE (se in regime di comunione dei beni)

oppure

Acquisto effettuato ai sensi dell'articolo 179 del Codice civile dal signor/a _____

(luogo e data)

FIRMA DEL CONIUGE (se in regime di comunione dei beni) _____

NOTA BENE:

- Lo schema di domanda dovrà essere opportunamente adeguato in relazione allo specifico caso secondo quanto previsto nell'avviso di gara.
- Allegare copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i ai sensi dell'art. 38,3° comma, del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

ALLEGATO B - bis

FAC SIMILE - Persone giuridiche

OGGETTO: Asta per l'alienazione del subalterno 4 della p. ed. 183 in P.T. 89 II C.C. Cavedago

Il sottoscritto _____ (cognome e nome), nato
a _____ (luogo di nascita), il
_____ (data di nascita), residente in
_____ (Comune e Provincia di residenza), Via
_____ (indirizzo), in
qualità di _____ (1) o procuratore (allegare copia della
procura) e legale rappresentante della società/Impresa/Ente con sede
in via _____ iscritta alla Camera di
Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al numero
_____,
C.F. _____ e P.I. _____

CHIEDE

di partecipare all'esperimento d'asta pubblica indetto dall'Amministrazione comunale di Cavedago per l'alienazione del subalterno 4 della p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. Cavedago, quale risultante al N.C.E.U. di Mezzolombardo e come descritto nella perizia di stima dell'ing. Matteo Tait, asseverata in data 17.02.2017 avanti al cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Mezzolombardo.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

1. di conoscere e accettare integralmente le condizioni riportate nell'avviso d'asta e, in particolare, che non si darà luogo alla restituzione della garanzia prestata nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto, non si presenti per la stipula del contratto definitivo di compravendita o non versi il prezzo offerto secondo le modalità indicate dal Comune di Cavedago e nell'avviso d'asta;
2. di essere a conoscenza che l'indizione e l'esperimento d'asta non vincolano in alcun modo il Comune di Cavedago al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla aggiudicazione e quindi alla vendita;

3. di aver visionato l'immobile (subalterno 4 della p.ed. 183 in P.T. 89 II C.C. Cavedago) posto in vendita, di aver preso conoscenza dello stato dell'immobile stesso e del luogo ove è ubicato e di essere a conoscenza delle norme edilizie ed urbanistiche relative a tale bene, compresi i vincoli in generale che lo riguardano, in particolare quelli ambientali, architettonici, paesaggistici relativi alla zona in cui l'immobile è inserito, nonché quelli relativi ai contratti di locazione in essere, nonché di accettare il bene in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, esonerando il Comune da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
4. che l'impresa/ditta/società/consorzio/Ente pubblico e privato è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. _____, nel settore di attività _____ e che la persona o le persone designate a rappresentare e ad impegnare legalmente l'impresa/ditta/società/consorzio nella presentazione dell'offerta e in tutti gli atti connessi, inerenti e conseguenti la gara, in virtù di _____ è/sono il/i signor/i _____ (nome e cognome), nato/i a _____, il _____, qualifica _____; (*)
5. che nei confronti dell'impresa/ditta/società/consorzio/ente pubblico o privato non sussiste alcuno dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 24 della L.p. 2/2016 in combinato disposto con l'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016. (**)

Con la sottoscrizione della presente si rilascia autorizzazione al trattamento dei dati personali/societari ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 e 25, 26 e 27 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

(luogo e data)

FIRMA (Nome e cognome leggibili e timbro impresa/società/ente)

(*) il requisito dell'iscrizione al registro delle imprese è richiesto solo per le imprese, ditte, società e consorzi.

(**) a norma dell'art. 22, comma 4, della L.P. n. 2/2016 se l'impresa/ditta/società/consorzio/ente pubblico o privato si trova in una delle situazioni di cui all'art. 24 della stessa L.P. 2/2017 e all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 DEVE presentare una dichiarazione, resa con le modalità indicate al punto B dell'avviso d'asta, attestante la propria situazione giuridica con riferimento ai motivi di esclusione.

NOTA BENE:

- Lo schema di domanda dovrà essere opportunamente adeguato in relazione allo specifico caso secondo quanto previsto nell'avviso di gara.
- Allegare copia del documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

